

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 32-2569

**Art. 3 bis, comma 6, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. Conferma del direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Con D.G.R. n. 18-7285 del 24.03.2014 il dr. Gianpaolo Zanetta, nato a Torino il 22.10.1948 è stato nominato direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale è stato sottoscritto in data 25.03.2014, con decorrenza dal 01.04.2014 (rep. n. 107/014) e per la durata di anni tre.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 502 /1992 e s.m.i., con il provvedimento citato sono stati, tra l'altro, assegnati al direttore generale gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi (c.d. obiettivi di nomina), i quali, formulati nel quadro della programmazione regionale, costituiscono altresì parte integrante del contratto sottoscritto dallo stesso direttore generale.

Il successivo comma 6 del citato art. 3 bis del D.Lgs. n. 502/1992 stabilisce che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina, la Regione verifichi i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi, formulati nel quadro della programmazione regionale, di cui al comma 5, al fine di procedere o meno, entro i tre mesi successivi, alla conferma del direttore generale, sentito il parere della Conferenza dei Sindaci o dei Presidenti di circoscrizione di riferimento territoriale.

Il termine di tre mesi prescritto dalla disposizione in esame deve intendersi di carattere perentorio, atteso che il suo integrale decorso preclude alla Regione la possibilità di effettuare, nei confronti del direttore nominato, la verifica specificamente disciplinata dalla norma de qua, fatto naturalmente salvo ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale.

Ai sensi del citato decreto legislativo, la conferma dell'incarico direttoriale è quindi legata alla valutazione complessiva dei risultati amministrativi e di gestione conseguiti, fra i quali devono appunto annoverarsi i predetti obiettivi indicati dalla deliberazione di nomina.

Con nota prot. n. 17829/A1406A del 24.09.2015 si è provveduto a comunicare al direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino l'avvio del procedimento di conferma dell'incarico, informandolo nel contempo della possibilità di produrre una specifica relazione ed ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione.

Al procedimento di conferma del direttore generale hanno partecipato, per gli ambiti di rispettiva competenza, i Settori della Direzione Sanità: a mezzo di nota prot. n. 17877/A1406A del 25.09.2015 le strutture regionali sono state pertanto invitate a segnalare e motivare, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi individuati nella deliberazione di nomina e nel contratto sopra citati, eventuali problematiche e criticità.

Con successiva nota prot. n. 21357/A1406A dell'11.11.2015 si è provveduto a trasmettere ai Settori della Direzione Sanità copia della relazione nel frattempo trasmessa dal Direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (prot. n. 0107264 del 02.11.2015) inerente la rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi allo stesso assegnati al momento della nomina.

Le strutture regionali interessate dalle valutazioni non hanno rappresentato, con riferimento a specifiche realtà dell'azienda sanitaria, situazioni di criticità o altri elementi di natura ostativa alla conferma del direttore generale in questione.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la conferma del direttore generale avviene inoltre, come sopra ricordato, acquisito il parere delle competenti conferenze dei sindaci, o, per le aziende sanitarie torinesi, dei presidenti di circoscrizione di riferimento territoriale.

In punto, la Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione della Città di Torino, nella seduta del 17.11.2015, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla conferma dell'incarico conferito al dr. Gianpaolo Zanetta, sottolineando in particolare "l'importanza di dare continuità a percorsi di condivisione con la Città, anche nel merito della continuità assistenziale e dell'attenzione al territorio", come si evince dal relativo verbale trasmesso con nota prot. n. 1511 del 20.11.2015.

Tenuto pertanto conto delle risultanze dell'attività istruttoria quale sopra delineata, si deve rilevare come le aspettative regionali riposte nella nomina del direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino possano considerarsi complessivamente corrisposte, con riferimento sia ai risultati aziendali conseguiti sia al raggiungimento degli obiettivi assegnati al momento della nomina.

Nella formulazione di tale valutazione vengono naturalmente fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere assunte anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d della legge n. 289/2002, e dell'art. 6, comma 2 dell'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005 – nonché ai sensi delle prescrizioni corrispondentemente contenute nel contratto stipulato con il direttore generale – in relazione agli esiti delle misure adottate per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati a mezzo della D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015.

Sono fatti inoltre espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte della conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale).

Quanto sopra premesso, illustrato e motivato,

la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

visti:

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge n. 289/2003 (legge Finanziaria 2003);
- l'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005;
- la D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015;
- il parere espresso dalla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione della Città di Torino nella seduta del 17.11.2015;

*delibera*

di confermare, per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente richiamate, il dr. Gianpaolo Zanetta, nato a Torino il 22.10.1948, nell'incarico di direttore generale

dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché nei termini ed alle condizioni indicate nel provvedimento di nomina e nel relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;

di dare atto che sono fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere assunte anche ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d della legge n. 289/2002, e dell'art. 6, comma 2 dell'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005 – nonché ai sensi delle prescrizioni contenute nel contratto stipulato con il direttore generale – in relazione agli esiti delle misure adottate per garantire l'equilibrio della gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati a mezzo della D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015;

di dare inoltre atto che sono fatti salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare impregiudicata, anche a fronte della conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)